

Insieme per la Vita



*Nell'epoca della Misericordia: la
"rivoluzione" di Papa Francesco
Varese*

30 settembre- 23 novembre 2016

Il 20 novembre 2016 si concluderà l'anno giubilare della Misericordia, voluto da Papa Francesco.

Ma il Pontefice è anche autore della esortazione apostolica "Amoris laetitia", che è un inno alla Misericordia di Dio Padre per ogni famiglia cristiana e per chi si trova in situazioni di difficoltà nel cammino della vita familiare.

Come non riconoscerci tutti bisognosi di Misericordia, e non solo per un anno ma per sempre? Ecco perché le associazioni "Insieme per la Vita" hanno organizzato per la città di Varese momenti di riflessione, testimonianza e preghiera che dilatino, oltre l'anno giubilare celebrato, quella che vorremmo diventasse "Epoca della Misericordia": per due mesi, quindi, ci troveremo a pregare e riflettere per appropriarci sempre di più del Mistero della "Divina Misericordia", e per tradurlo nel vissuto quotidiano per noi e per tutta l'umanità.

Dice infatti Papa Francesco nella Bolla di indizione del Giubileo della Misericordia

"Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza.

Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro.

Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita.

Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato." [2]

«È proprio di Dio usare misericordia e specialmente in questo si manifesta la sua onnipotenza». (5) Le parole di san Tommaso d'Aquino mostrano quanto la misericordia divina non sia affatto un segno di debolezza, ma piuttosto la qualità dell'onnipotenza di Dio. È per questo che la liturgia, in una delle collette più antiche, fa pregare dicendo: «O Dio che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono». [6] Dio sarà per sempre nella storia dell'umanità come Colui che è presente, vicino, provvidente, santo e misericordioso.» [6]

Ci aiuterà anche la riflessione sull'esperienza di Santa Faustina, canonizzata da San Giovanni Paolo II, il quale ha anche istituito la festa della Divina Misericordia, rendendo patrimonio per la chiesa universale il Messaggio dato da Gesù alla Suora polacca. *“La prima domenica dopo Pasqua - sono le parole di Gesù – è la festa della Misericordia, ma deve esserci anche l'azione ed esigo il culto della mia misericordia con la solenne celebrazione di questa festa e col culto all'immagine che è stata dipinta. Il quel giorno chi si accosterà alla sorgente della vita, questi conseguirà la remissione totale delle colpe e delle pene.”*

Continua Papa Francesco nella Bolla: *“Inoltre, san Giovanni Paolo II così motivava l'urgenza di annunciare e testimoniare la misericordia nel mondo contemporaneo: «Essa è dettata dall'amore verso l'uomo, verso tutto ciò che è umano e che, secondo l'intuizione di gran parte dei contemporanei, è minacciato da un pericolo imminente. Il mistero di Cristo ... mi obbliga a proclamare la misericordia quale amore misericordioso di Dio, rivelato nello stesso mistero di Cristo. Esso mi obbliga anche a richiamarmi a tale misericordia e ad implorarla in questa difficile, critica fase della storia della Chiesa e del mondo». [10] “Tale suo insegnamento è più che mai attuale e merita di essere ripreso in questo Anno Santo. Accogliamo nuovamente le sue parole: «La Chiesa vive una vita autentica quando professa e proclama la misericordia – il più stupendo attributo del Creatore e del Redentore – e quando accosta gli uomini alle fonti della misericordia del Salvatore di cui essa è depositaria e dispensatrice». [11]*

In questa luce, pensiamo, si potrà capire la portata dell'Esortazione apostolica *Amoris Laetitia*: la parola chiave, infatti, è " Amore del cuore verso chi soffre" che il Santo Padre spiega al cap. 28: *“Nell'orizzonte dell'amore, essenziale nell'esperienza cristiana del matrimonio e della famiglia, risalta anche un'altra virtù, piuttosto ignorata in questi tempi di relazioni frenetiche e superficiali: la tenerezza. Ricorriamo al dolce e intenso Salmo 131. Come si riscontra anche in altri testi (cfr Es 4,22; Is 49,15; Sal 27,10), l'unione tra il fedele e il suo Signore si esprime con tratti dell'amore paterno e materno. Qui appare la delicata e tenera intimità che esiste tra la madre e il suo bambino, un neonato che dorme in braccio a sua madre dopo essere stato allattato. Si tratta – come indica la parola ebraica gamul – di un bambino già svezzato, che si afferra coscientemente alla madre che lo*

Porta al suo petto. E' dunque un'intimità consapevole e non meramente biologica. Perciò il salmista canta: «Io resto quieto e sereno: come un bimbo svezzato in braccio a sua madre» (Sal 131,2).” È provvidenziale che [le] riflessioni [sulla famiglia che soffre] si sviluppino nel contesto di un Anno Giubilare dedicato alla misericordia, perché anche davanti alle più diverse situazioni che interesseranno la famiglia, «la Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona. La Sposa di Cristo fa suo il comportamento del Figlio di Dio che a tutti va incontro senza escludere nessuno» [309]. Sa bene che Gesù stesso si presenta come Pastore di cento pecore, non di novantanove. Le vuole tutte. A partire da questa consapevolezza, si renderà possibile che «a tutti, credenti e lontani, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi». [359] ” Non possiamo dimenticare che «la misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli. Insomma, siamo chiamati a vivere di misericordia, perché a noi per primi è stata usata misericordia» [310]. Non è una proposta romantica o una risposta debole davanti all'amore di Dio, che sempre vuole promuovere le persone, poiché «l'architave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia» [360].

Con molta umiltà noi della rete di associazioni “Insieme per la Vita”, accogliamo l'invito del Santo Padre e proponiamo a tutti di condividere questi momenti pensati per la città di Varese, che si concluderanno con il passaggio della Porta Santa nel Santuario di Santa Maria del Monte.

I segni del Giubileo; il pellegrinaggio

Come scrive Francesco nella bolla *Misericordiae Vultus*: "Il pellegrinaggio è un segno peculiare dell'Anno santo perché icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è viator, pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata". Il pellegrinaggio è dunque un percorso di pentimento e di preparazione al rinnovamento interiore che il fedele compie sui passi di Gesù. È anche un itinerario "materiale": per ottenere l'indulgenza giubilare bisogna andare pellegrini in uno dei luoghi di pellegrinaggio legati al Giubileo: nel nostro caso il Santuario della Vergine Maria al Sacro Monte di Varese, e si deve partecipare alla Messa

La Porta Santa: Gesù ha detto: "Io sono la porta" (Gv 10,7) per indicare che nessuno può avere accesso al Padre se non per mezzo suo. Gesù è l'unica via di accesso alla salvezza. Di conseguenza il passaggio attraverso la Porta santa evoca il passaggio che ogni cristiano è chiamato a compiere dal peccato alla grazia attraverso Cristo, che chiama tutti a partecipare ai frutti della redenzione del Signore e della sua misericordia. Papa Francesco ha ricordato nella *Misericordiae Vultus*: «Attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi.

L'indulgenza: È l'espressione dell'amore indulgente e misericordioso di Dio nei confronti dell'uomo peccatore. L'indulgenza è la remissione della pena temporale per i peccati già "perdonati" da Dio attraverso la Confessione. L'indulgenza plenaria è concessa in occasione del Giubileo al cristiano che segue questi comportamenti:

- ci si deve accostare con cuore contrito al sacramento della Penitenza;
- va compiuto un pellegrinaggio in una delle grandi Basiliche giubilarie, a Roma, in Terra Santa e nelle Chiese designate in ogni diocesi. Nel visitare queste Chiese si deve partecipare alla Messa, oppure ad un'altra preghiera: Lodi, Vespri, Via Crucis, Rosario, Adorazione o preghiera personale concluse col "Padre nostro", la Professione di fede, la Preghiera a Maria. La preghiera va recitata secondo le intenzioni del Papa;
- ci si deve impegnare in opere di carità e penitenza che esprimano la conversione del cuore: **i Centri Aiuto alla Vita** propongono l'impegno concreto nel sostenere le loro attività e in particolare l'ospitalità presso Casa Annamaria a mamme gravide sole in gravi difficoltà abitative, e gesti di vicinanza e accoglienza ad ogni vita nascente.

Giubileo della Misericordia per la Vita

Santa Messa Giubilare

2 ottobre 2016 ore 16.30
Santuario di S.M. del Monte
Varese



Le associazioni della rete "Insieme per la Vita" aderiscono alla

"Marcia interreligiosa per la pace"

che partirà dalla prima cappella alle ore 14.30 secondo il tema proposto "Le religioni sul cammino della misericordia"

Testimonianza

12 ottobre 2016 ore 20.45

Incontro con le Suore del Caritas Baby Hospital

Auditorium Convento Frati viale Borri
Varese

*collegamento via skype con le suore a Betlemme direttamente
dall'ospedale*

Caritas Baby Hospital

La notte di Natale del 1952, il sacerdote svizzero Padre Ernst Schnydrig si stava recando alla messa nella Basilica della Natività di Betlemme. Passando vicino ad un campo profughi, Padre Ernst incontrò un uomo palestinese intento a seppellire il proprio figlioletto, morto per la mancanza di cure mediche di base. Da quell'incontro drammatico ma provvidenziale, nacque il **sogno di un ospedale aperto a tutti i bambini palestinesi**: il Caritas Baby Hospital. Da quella notte di Natale, la promessa "Noi ci siamo", lanciata da Padre Schnydrig, ancora oggi viene mantenuta: le porte del Caritas Baby Hospital sono aperte dal 1952 ogni giorno senza interruzione, per i bambini ammalati e per le loro madri, indipendentemente da religione ed estrazione sociale. Caritas Baby Hospital è l'unico ospedale solo pediatrico della Cisgiordania. Negli ultimi anni, circa 4.500 bimbi passano per la lungodegenza e 35.000 per il poliambulatorio, per un totale di circa 40.000 bambini curati ogni anno.

Ci impegniamo a costruire ponti di solidarietà tra Italia e Betlemme, organizzando iniziative di raccolta fondi e incontri di presentazione e sensibilizzazione, durante i quali facciamo conoscere la difficile e magica realtà della Terra Santa e i "miracoli" del Caritas Baby Hospital. **Suor Donatella Lessio** Le Suore della **Congregazione delle Suore Francescane Elisabettine** dal 1975 servono con amore e dedizione il Caritas Baby Hospital.

Roveto Ardente

13 ottobre 2016 ore 20.30 S. Rosario
ore 21.00 Roveto Ardente

Frați Cappuccini di Viale Borri
Varese

momento di intercessione davanti al Santissimo Sacramento per invocare la Misericordia di Dio su tutta l'umanità



"Cenacolo della Divina Misericordia" con Recita della coroncina e, a seguire, Adorazione Eucaristica.

Tutti i mercoledì alle ore 21.00
Cripta della Chiesa della Brunella

Siamo nati il 5 ottobre 2009, seguendo l'ispirazione che ci ha portati ad iniziare un "cenacolo della Misericordia", legato al cammino di santa Faustina Kowalska; con l'idea di un luogo di unità nella diversità dei cammini e delle storie di ciascuno, di accoglienza, preghiera ed evangelizzazione, nel desiderio di favorire l'incontro personale con il Signore e la Sua Misericordia

Conferenza

Per la famiglia, con la famiglia, nella famiglia

Don Stefano Cucchetti

23 ottobre ore 14.30-17.00
Convento Frati di Viale Borri
Varese



Conferenza

"Amoris lætitia"

Riflessioni a proposito dell'esortazione apostolica post-sinodale

Don Piero Cantoni

23 novembre ore 21.00
Istituto Maria Ausiliatrice

Moderatore della Fraternità San Filippo Neri di Filetto (MS). Rettore del Seminario sezione "Beato John Henry Newman". Amministratore parrocchiale di San Nicolò in Bagnone. Confessore straordinario delle monache Clarisse dell'Immacolata di Aulla. Docente di Teologia Trinitaria e Teologia Fondamentale allo Studio Teologico Interdiocesano di Camaione. Membro del capitolo nazionale di Alleanza Cattolica. Collaboratore della rivista "La Roccia". Prefetto dell'Oratorio.



I Cristiani in Medio Oriente,



Ti aspettiamo nella nostra libreria!

🕒 da MARTEDÌ a SABATO
9.30/18.30 continuato

Via Ulisse Merini, 7 • VARESE
Tel. 0332 831 287
info@associazionekentro.it
www.associazionekentro.it



L'associazione nasce dall'esigenza di costruire *Spazi di vita buona* all'interno dei quali rendere possibile l'incontro tra persone desiderose di conoscere il senso più profondo della realtà.

LIBRERIA • CULTURA • ARTE • EDUCAZIONE • INCONTRO • CONFRONTO • REALTÀ • FEDE

Organizza
tre momenti di incontro per fare spazio alla
sensibilizzazione, alla preghiera,
a un orizzonte buono di speranza.

Digiuno e preghiera

*La Provvidenza di Dio,
ai grandi bisogni,
manda grandi aiuti.*

Don Bosco

Mercoledì
5
ottobre

*Pace per il
Medio Oriente*

SERATA DI DIGIUNO

🕒 21.00 - Momento di Preghiera
📍 Basilica di San Vittore - Varese

Tra persecuzione e speranza

Orizzonte buono di speranza



enerdì
30
settembre

'Il potere del cuore'
di Pierbattista Pizzaballa

Presentazione del libro a cura
di S.E. Mons. Paolo Martinelli

Introduce e modera il
giornalista ROBI RONZA

🕒 21.00

📍 sede ASCOM - via Valle Venosta, 4
Varese

Una mostra per conoscere la realtà



dall' **1**
al **9**
ottobre

Mostra 'A cause mia'

📍 Chiesa della Madonnina in
Prato - Biumo Inferiore - Varese
🕒 10.00-18.00

VISITE GUIDATE con Padre Ielpo:

🕒 10.00-13.00 giorni 5, 6, 7
🕒 16.00-18.00 giorni 5, 6, 9

scolaresche e gruppi numerosi
prenotare la visita guidata presso la
Libreria Kéntro: 0332 831287



Insieme per la Vita Nell'epoca della Misericordia

Gli eventi, gli incontri, la mostra, le riflessioni e le meditazioni sono frutto del lavoro di volontari che operano, a diverso titolo, nella città di Varese.

Movimento e Centro di Aiuto alla Vita Varese – onlus
Movimento e Centro di Aiuto alla vita Valceresio – onlus
Centro di Aiuto alla Vita di Malnate - onlus
Associazione "Difendere la Vita con Maria"
Rinnovamento nello Spirito Santo
Centro Lombardo Metodo Billings
Federazione ex allieve Maria Ausiliatrice
Casa Maria Ausiliatrice
Associazione Genitori Scuole Cattoliche
Radio Missione Francescana
Alleanza Cattolica
Associazione Kentro
Gruppo di preghiera Cenacolo della Divina Misericordia
Amici di Frate Cecilio

Un grande avvenimento grazie all'impegno di



Varese



Malnate



Movimento e Centro
di Aiuto alla Vita
Valceresio – onlus



Istituto "Maria Ausiliatrice" Varese



Sacro Monte - Varese



R. M. F.



ALLEANZA CATTOLICA



Progetti per i Bambini - BCC Onlus

Con il patrocinio di: